

COORDINAMENTO COMITATI AMBIENTALISTI LOMBARDIA

AUDIZIONE
DEL 05 GIUGNO 2014

PRESSO LA

VI COMMISSIONE
REGIONE LOMBARDIA

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Comitati e cittadini hanno chiesto di poter essere ascoltati in riferimento al problema degli stoccaggi di metano in esercizio e di nuova progettazione nella Regione Lombardia.

Siamo qui a chiedervi precise risposte in merito alla sicurezza per i cittadini lombardi: è un nostro diritto ed anche un vostro interesse e dovere di Consiglieri Regionali dare risposte certe e documentate alle nostre richieste.

Grazie.

Piani di Emergenza Esterna

**DLGS 334/1999
Direttiva “Seveso”**

Gli stoccaggi di metano sono considerati dal 2009 “attività a rischio di incidente rilevante” soggetti alla Direttiva Seveso – Dlgs 334/1999 ed alla necessità di Piani di Emergenza Esterni.

PERCHE' GLI IMPIANTI DI:

- BRUGHERIO;
- SETTALA;
- SERGNANO;
- RIPALTA CREMASCA;

SONO ATTIVI SENZA PIANO DI EMERGENZA ESTERNA?

Esempio anomalo

PERCHE'

BORDOLANO HA IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA SOLO DAL GIUGNO 2013 PER IL SOLO "CLUSTER B" (IN FUNZIONE DAL LUGLIO 2010) MENTRE MANCANO I P.E.E. PER IL "CLUSTER A", LA COSTRUENDA CENTRALE DI STOCCAGGIO E NON LI PREVEDE NEMMENO IL PGT APPROVATO NEL MAGGIO 2013?

PERCHE'

NEL PGT DI BORDOLANO MANCANO LE INDICAZIONI DELLE TUBAZIONI CHE CIRCONDANO IL PAESE E COLLEGANO RETE SNAM - "CLUSTER A" – "CLUSTER B" E CENTRALE STOCCAGGIO?



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II - Sezione U.N.M.I.G. di Bologna - Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. SM/2228
All.
Risposta al fg.
Del 22.03.2012

- ALLA SIG.RA PEA LUISA
CONSIGLIERE DEL COMUNE DI BORDOLANO
C/O COMUNE DI BORDOLANO
VIA MAGGIORE 16
26020 BORBOLANO (CR)

**Oggetto: Concessione di stoccaggio idrocarburi "Bordolano Stoccaggio"
Attività del "Cluster B pozzi 1-21" di Bordolano**

Con riferimento alla richiesta pari oggetto del 22.03.2012 si comunica quanto segue.

La concessione di stoccaggio di idrocarburi "Bordolano Stoccaggio" è stata rilasciata alla Soc. ENI con D.M. 06.11.2001 e successivamente con D.M. 20.06.2003 intestata alla Soc. STOGIT.

Il giacimento "Bordolano" è costituito da n. 4 livelli principali denominati "A", "B", "C" e "D" ed il gas è attualmente iniettato nel solo livello "B".

Il gas immesso in giacimento è prelevato da un metanodotto SNAM del diametro Ø 6" a bassa pressione proveniente da una cameretta della SNAM Rete Gas ubicata nell'area della vecchia centrale di trattamento.

Il gas viene iniettato con una pressione dinamica di testa pozzo pari a 148 barg circa (168 barg circa a fondo pozzo).

Bologna, 15 MAG. 2012

IL DIRETTORE
(Ing. Marcello Strada)



**Da luglio 2010 al giugno 2013
SI INIETTA METANO SENZA V.I.A.!**



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II - Sezione U.N.M.I.G. di Bologna - Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. SM/ 2228

All.

Risposta al fg.

Del 22.03.2012

- ALLA SIG.RA PEA LUISA

CONSIGLIERE DEL COMUNE DI BORDOLANO

C/O COMUNE DI BORDOLANO

VIA MAGGIORE 16

26020 BORBOLANO (CR)

Oggetto: Concessione di stoccaggio idrocarburi "Bordolano Stoccaggio"
Attività del "Cluster B pozzi 1-21" di Bordolano

segue

segue

Il giacimento "Bordolano" è costituito da n. 4 livelli principali denominati "A", "B", "C" e "D" ed il gas è attualmente iniettato nel solo livello "B".

Il gas immesso in giacimento è prelevato da un metanodotto SNAM del diametro Ø 6" a bassa pressione proveniente da una cameretta della SNAM Rete Gas ubicata nell'area della vecchia centrale di trattamento.

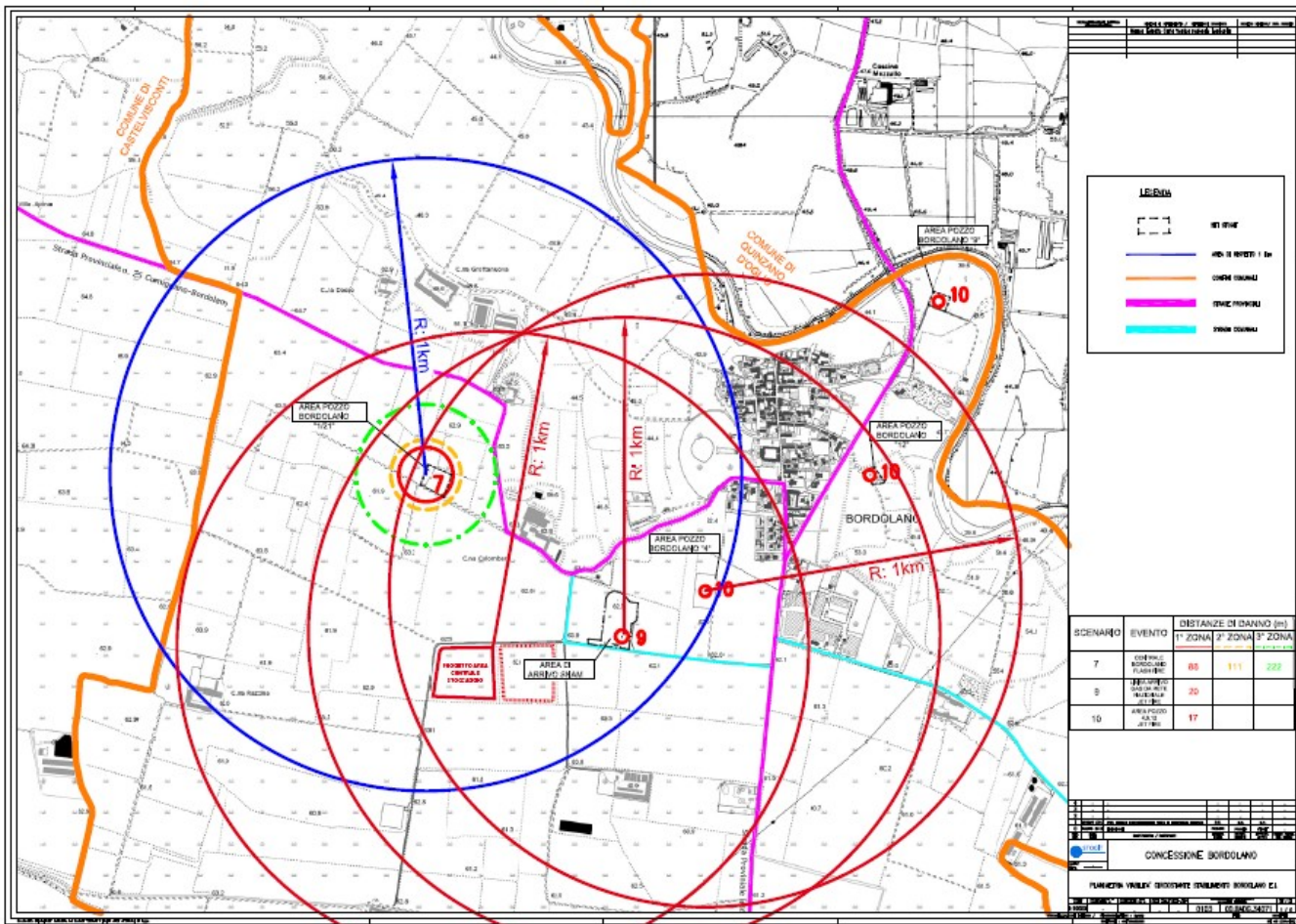
Il gas viene iniettato con una pressione dinamica di testa pozzo pari a 148 barg circa (168 barg circa a fondo pozzo).

Bologna, 15 MAG. 2012

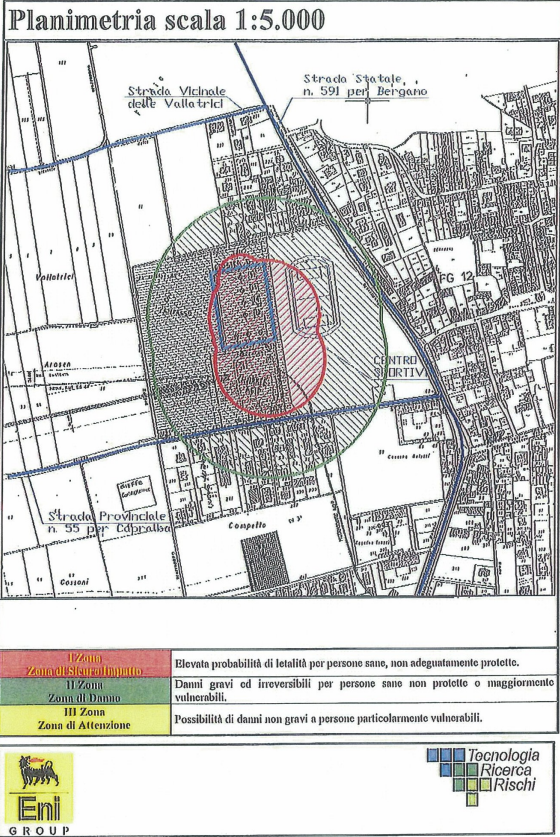
IL DIRETTORE
(Ing. *Marcello Strada*)



Marcello Strada



SERGNANO : Elementi per la Pianificazione delle Emergenze Esterne (Stogit gen-2010)



”Brugherio Stoccaggio”

Località: Cinisello Balsamo – v. Sordello da Mantova (dati Stogit)
Tangenziale Nord Milano (A52)



PEE mancanti

Si richiede di conoscere quale è la posizione attuale:

della Regione

del CTR

delle Prefetture

Quali altri impianti “Seveso” in Lombardia funzionano da quattro anni senza Piani di Emergenza Esterna ?

Valutazione attuale di “Bordolano Stoccaggio”:

E' attualmente uno stoccaggio o no?

Perché questa domanda?

- **DRG. “Informativa Terzi” 20-marzo-2013 N°1568**
- **Prov. Direttoriale 18804 del 08-08-2013 Min. Ambiente**
- **Decr. N°14583 del 16-maggio-2014 Min. Ambiente**



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1568

Seduta del 20/03/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE TERZI AVENTE OGGETTO: "STOCCAGGIO DI GAS NATURALE IN SOTTERRANEO - AGGIORNAMENTI IN AMBITO NAZIONALE E REGIONALE"

ALLEGATO 1

Concessioni di stoccaggio di gas in sotterraneo in Regione Lombardia – Aggiornamento al 18 marzo 2014

NOME	PROVINCIA	OPERATORE	SCADENZA	VOLUME (MSm ³)	SUPERFICIE (km ²)	SOVRA PRESSIONE	STATO
Bordolano	Cremona	Stogit	6/11/2031	800	62,97	-	attivo
Borghetto	Milano	Stogit	1/1/2017	330	57,85	-	attivo
Cornegliano	Lodi	Ital Gas Storage	15/3/2041	1.300	24,23	-	autorizzato ma non attivo
Cortemaggiore	Emilia Romagna (Parma-Piacenza), <u>1% di territorio in Lombardia (Cremona)</u>	Stogit	1/1/2017	960	81,61	-	attivo
Settala	Milano + Lodi	Stogit	1/1/2017	1.650	50,73	SI (+10%)	attivo
Ripalta	Cremona	Stogit	1/1/2017	1.602	62,96	SI (+10%)	Attivo con in corso procedura di VIA nazionale per aumento stoccaggio in sovrappressione
Sergnano	Cremona + Bergamo	Stogit	1/1/2017	2.184	42,31	SI (+5%)	Attivo con in corso la procedura di intesa regionale per aumento stoccaggio in sovrappressione

Procedure aperte per aumento stoccaggio in sovrappressione



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0018804 del 08/08/2013

indirizzi in allegato

Pratica N.:

Prof. Attento:

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Nuova centrale gas di Bordolano - Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento rispetto alla configurazione che ha ottenuto la compatibilità ambientale". Proponente Stogit S.p.A.. Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale. (ID_VIP: 2137).

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di "Nuova centrale gas di Bordolano – Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento rispetto alla configurazione che ha ottenuto la compatibilità ambientale., presentato dalla Società Stogit S.p.A. a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) il progetto della rete di monitoraggio microsismico di cui alla premessa dovrà essere reso coerente alle indicazioni di seguito esposte; qualora dovessero presentarsi delle difficoltà e/o difformità rispetto alle stesse nella realizzazione della predetta rete dovrà essere data tempestiva informazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

A spese del Proponente:

...

- b) con tale rete dovrà essere realizzato un monitoraggio sismico della durata di almeno 1 anno consecutivo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto (cioè prima che vengano variate le pressioni della trappola geologica di stoccaggio tramite la reiniezione/estrazione di fluidi) al fine di determinare la condizione di micro sismicità locale ante-operam:



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Buttici S.

Ref. Ufficio:

Indirizzi in allegato

OGGETTO:ID_VIP:2137) Procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Igs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Nuova centrale gas di Bordolano - Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento rispetto alla configurazione che ha ottenuto la compatibilità ambientale". Proponente Stogit S.p.A..

Provvedimento di modifica del quadro prescrittivo del provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale n. DVA-2013-0018808 del 08.08.2013.

SI DISPONE

che provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale prot. DVA-2013-0018804 del 8.8.2013 di cui in oggetto sia modificato relativamente al quadro prescrittivo nel modo seguente:

...

- c) con tale rete dovrà essere realizzato - per i nuovi progetti - un monitoraggio sismico della durata di almeno 1 anno consecutivo prima dell'avvio delle attività di stoccaggio (cioè prima che vengano variate le pressioni nel sottosuolo tramite la reiniezione/estrazione di fluidi) al fine di determinare la condizione di micro sismicità locale ante-operam;

Come sarebbe possibile monitorare “almeno un anno prima” se lo stoccaggio è ora già attivo ?

Si chiede di chiarire questo interrogativo,



Data

Opere preliminari e propedeutiche alla realizzazione della centrale di stoccaggio gas di Bordolano (CR): MOVIMENTAZIONE TUBAZIONI e MATERIALI
Contratto n. 2014/0000000000 del 14/03/2014




STOGIT S.p.A. - Via S. Maria 10 - 20138 Milano (MI)
Sapim S.p.A. - Via S. Maria 10 - 20138 Milano (MI)

Appalto affidato - Appaltatore

MAX STREICHER S.p.A.
SUBSTITUZIONE CONDOTTO CONTROLINEE SAGGIATI ED INFIATTORE/PERFORAZIONE

Via S. Maria 10 - 20138 Milano

<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO ABILITATIVO: • MODI LAVORI: • DURATA LAVORI: • RESPONSABILE LAVORI: • DIRETTORE DEI LAVORI: • COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: • COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: • PROJECT MANAGER: • DIRETTORE DI CANTIERE: • RAPPRESENTANTE DELL'APPALTAZIONE IN CANTIERE: • CAPO CANTIERE: • RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: • SOGGETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: 	<p><small>Autorevole di Cantiere Centrale di Bordolano - P.le VITTORIO - P.lella 00186/100111 - 00186/100111</small></p> <p><small>MR GIOVANNI CARONZINI</small></p> <p><small>ING. FERRUCIO FERRUCIO - SAPIM S.p.A.</small></p> <p><small>ING. FERRUCIO FERRUCIO - SAPIM S.p.A.</small></p> <p><small>ING. ROBERTO TROIANI - SAPIM S.p.A.</small></p> <p><small>ING. ROBERTO TROIANI - SAPIM S.p.A.</small></p> <p><small>ING. ALBERTO FABRIZI - MAX STREICHER S.p.A.</small></p> <p><small>ING. ALBERTO FABRIZI - MAX STREICHER S.p.A.</small></p> <p><small>ING. MICHELE RUSSO - MAX STREICHER S.p.A.</small></p> <p><small>ING. PAOLO CAVALLINI - MAX STREICHER S.p.A.</small></p> <p><small>ING. ING. ENRICO CARULLI - MAX STREICHER S.p.A.</small></p> <p><small>ING. SIMONE SUMER - MAX STREICHER S.p.A.</small></p>
--	---

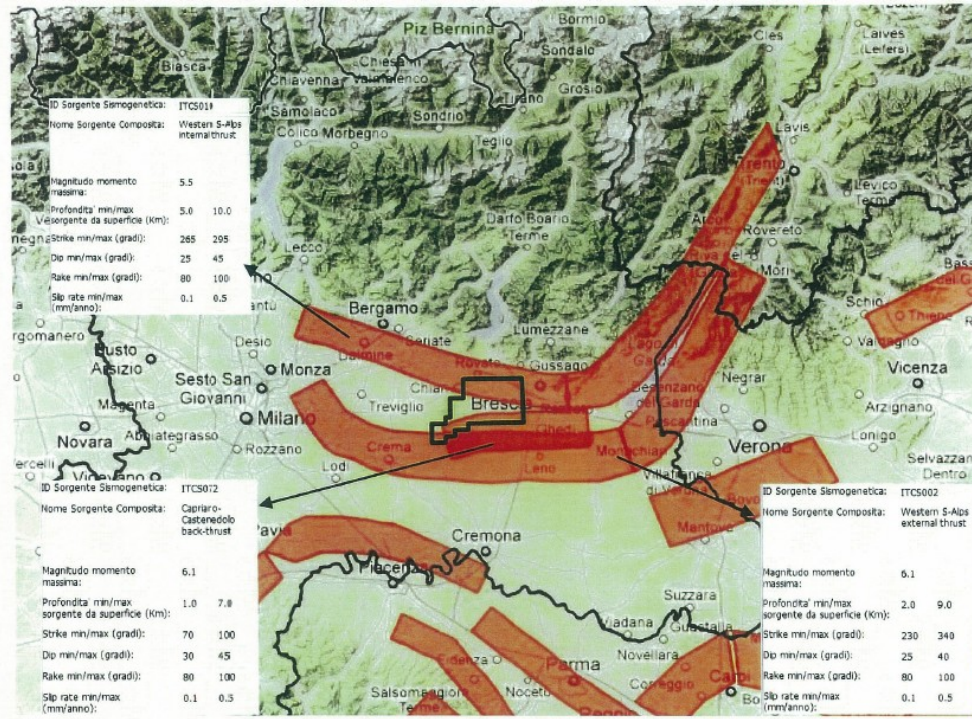
CANTIERE NUOVA CENTRALE
 BORDOLANO - Maggio 2014

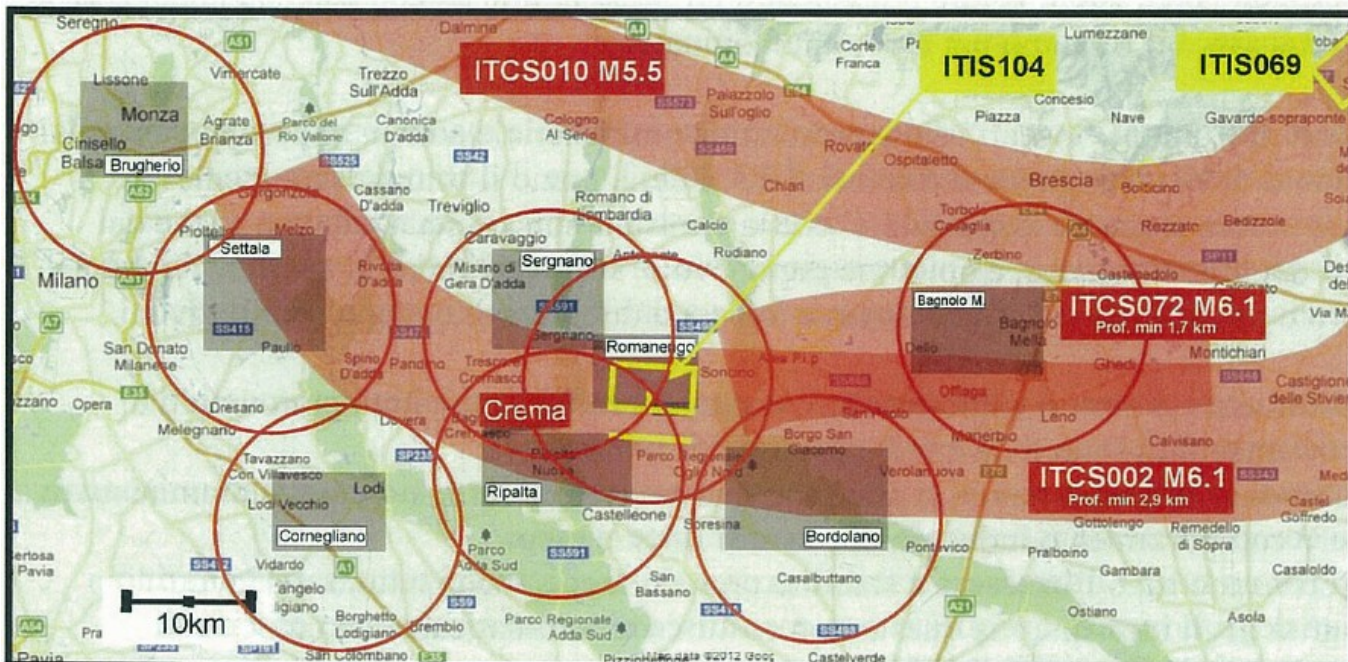
CANTIERE NUOVA CENTRALE
BORDOLANO - Maggio 2014



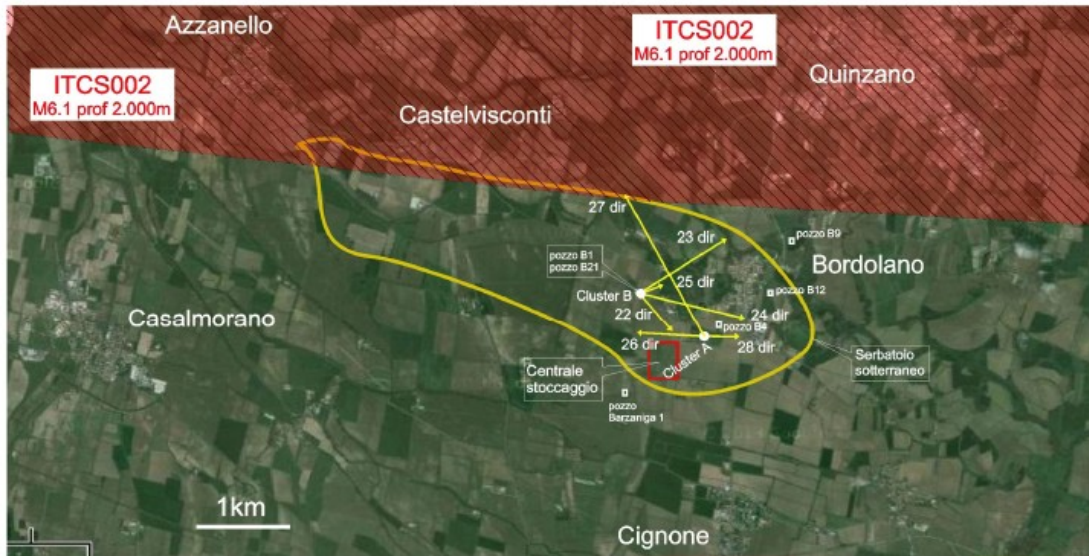
•

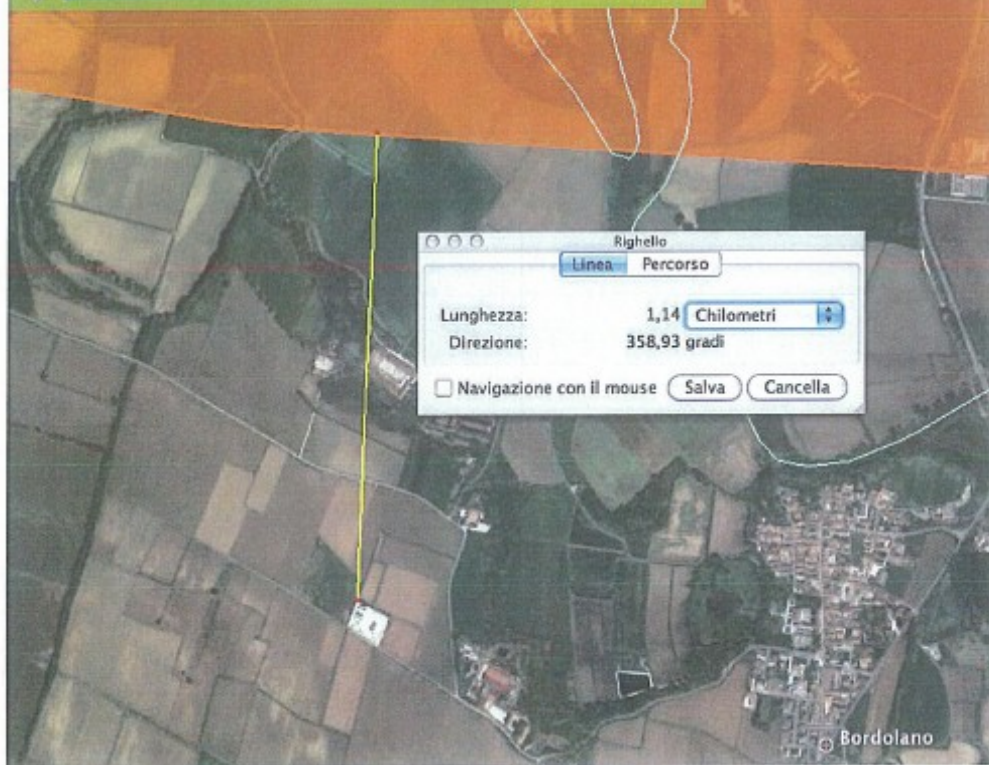
Panoramica sismicità naturale





Cerchi rossi: raggio 10 Km. dagli impianti di stoccaggio M 3.0





RETE di MONITORAGGIO SISMICO

1. **E' l'ARPA Lombardia in grado di gestire**
una rete sismica specializzata al monitoraggio di uno
stoccaggio in giacimento depleto?
2. **Ovvero, quali persone/reparto** abilitato a tale
gestione?
3. **Quali sono gli accordi in essere** tra Regione
Lombardia e Gestore stoccaggio per ottenere i
necessari dati industriali da correlare a quelli
sismici?

E' l'ARPA Lombardia in grado di gestire una rete sismica specializzata al monitoraggio di uno stoccaggio in giacimento depleto?



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale - VIA E VAS

GRUPPO DI LAVORO

per il Monitoraggio geodetico, termodinamico e della micro sismicità
negli stoccaggi di gas

RELAZIONE FINALE

Oggetto	<p>PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL MONITORAGGIO MICROSISMICO, GEODETICO E TERMODINAMICO PER LE ATTIVITA' DI STOCCAGGIO DI GAS IN STRUTTURE GEOLOGICHE PROFONDE:</p> <p>PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DEFINIZIONE DEL QUADRO PRESCRITTIVO</p>
---------	--

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large 'X' at the top and several illegible signatures and initials.

1. Le competenze delle ARPA per quanto riguarda la predisposizione della rete di monitoraggio. In effetti l'esperienza ha evidenziato che, per alcune regioni (Veneto, i suddetti enti si sono dichiarati incompetenti a sovrintendere o a collaborare a questo tipo di operazioni e relative valutazioni.

2. La trasmissione dei dati in tempo reale nel caso previsto nella attuale formulazione della prescrizione : *"qualora la sismicità indotta registrata, in un raggio di 10 km dai "fondo-pozzo" dello stoccaggio, durante le operazioni di gestione dello stoccaggio stesso, anche successivamente al fermo dell'impianto, uguagli o superi la Magnitudo Locale di 3.0, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti opportuni atti a riportare la Magnitudo Locale massima dei sismi a valori inferiori a 2.0"*. In questi casi chi deve monitorare in tempo reale la situazione? Può essere lasciato

RELAZIONE

questo compito al controllo del solo Proponente che attuerà le misure più idonee e trasmettendo nel contempo i dati ad un organo istituzionalmente deputato ?

3. La necessità di determinare quale sia l'organo che può essere istituzionalmente deputato, nel caso che la micro sismicità indotta dalle operazioni di stoccaggio superi la Magnitudo locale fissata ad un certo valore, a disporre delle operazioni necessarie a limitare o eliminare i disturbi, fino a determinare la possibile sospensione delle attività.

La soluzione di tali quesiti risulta essere di fondamentale importanza per far sì che le prescrizioni, una volta assegnate, risultino dotate di una concreta fattibilità ed efficacia. La legislazione italiana, a differenza di quanto dispongono alcune straniere (con particolare riferimento a quella olandese ove a tali quesiti viene data puntuale risposta), non indica nulla sul punto e gli enti che potrebbero essere coinvolti, come ad esempio la Commissione Grandi Rischi¹, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)², la Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM)³, istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico, gli Uffici territoriali UNMIG: gli stessi non sono dotati istituzionalmente di tali competenze e più in particolare, ad eccezione degli Uffici UNMIG, (salvo forse la Commissione Grandi Rischi), del potere di disporre la sospensione delle attività di stoccaggio.

Stato attuale dell'attività di stoccaggio in Lombardia.

E' fuorviante e dannoso pensare che l'attività di stoccaggio sia sviluppata da impianti INDIPENDENTI e a sé stanti.

Qual'è oggi la situazione complessiva rispetto agli impianti ?

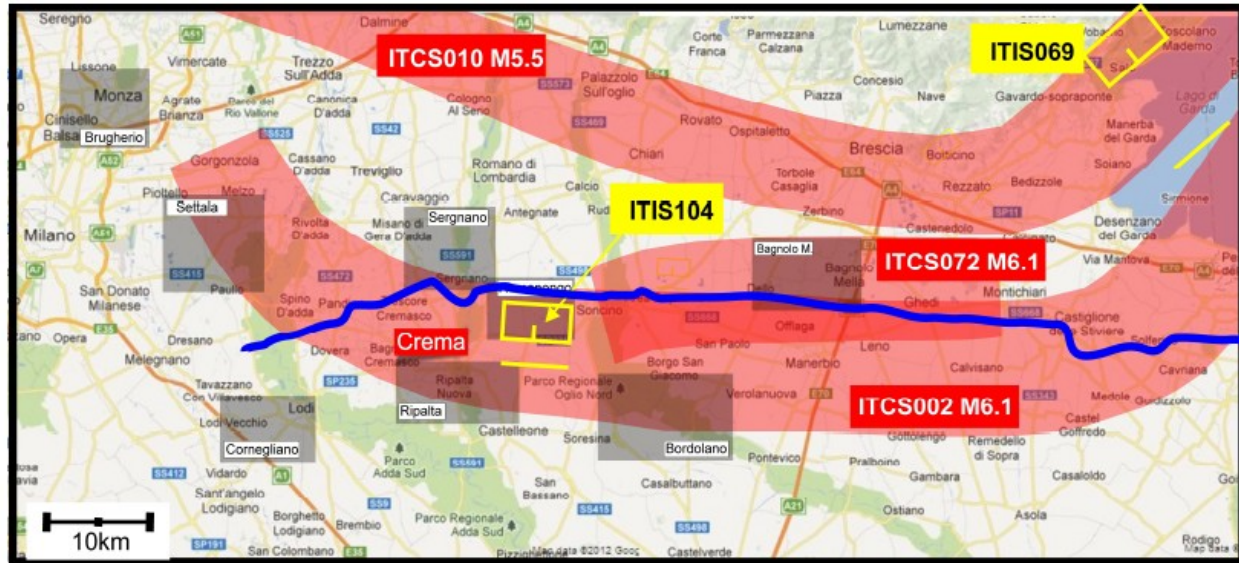
FUNZIONANTI

- BRUGHERIO;
- SETTALA;
- SERGNANO;
- RIPALTA CREMASCA;

IN ITINERE

- ROMANENGO
- BAGNOLO MELLA-CAPRIANO
- BORDOLANO
- CORNEGLIANO LAUDENSE
- SOVRAPRESSIONE A
SETTALA – SERGNANO – RIPALTA CREMASCA.
- Voltido , Piadena ovest.

Situazione complessiva rispetto alla sismicità naturale



Sorgenti sismogeniche in rosso

Stoccaggi in grigio

Metanodotto Zimella-Cervignano DN1400-75bar in blu